

# tecnopillole

Memopal è una ditta italiana che offre una soluzione di storage remota, accessibile tramite connessione Internet e una semplice applicazione multiplatforma, che consente di eseguire un backup del computer e di accedere ai propri file anche usando un client WebDAV o un browser

—Matteo Discardi

## Memopal

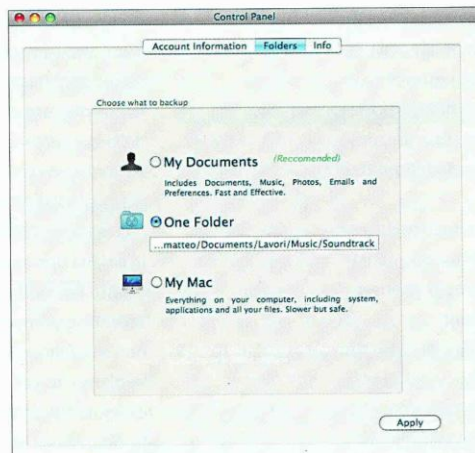
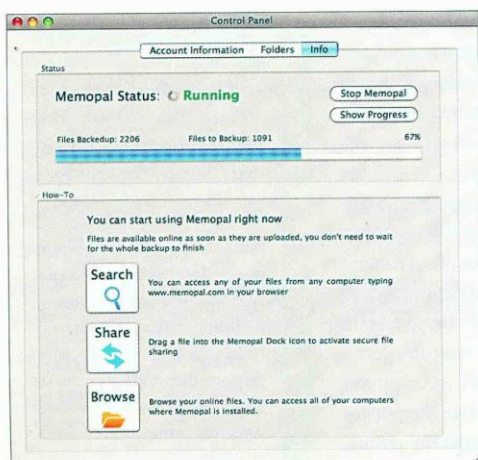
**La soluzione di questa azienda italiana con sede in Roma è disponibile in versione Personal, fino a tre licenze, o Business, per aziende**—

Il costo di una singola licenza Personal è di 69 euro per un anno, comporta l'attivazione di uno storage di 250 GB di spazio, suddivisi tra backup e file o cartelle da eventualmente condividere con altri utenti. La formula Personal può essere personalizzata in base alle proprie esigenze con uno spazio inferiore di storage o aumentando

le licenze o gli anni di abbonamento. A ogni configurazione corrisponde un prezzo differente: invitiamo a consultare il sito di Memopal ([www.memopal.com](http://www.memopal.com)) per maggiori informazioni.

Il tutto viene gestito dall'applicativo omonimo, presente da tempo per Windows XP e Vista e ora disponibile anche per Mac e Linux, caratterizzato da una interfaccia semplice e con un tempo di configurazione veramente minimo.

Il software per Mac è però al momento ancora in versione beta. Da un punto di vista operativo basta impostare la cartella di cui eseguire il backup (il programma offre la scelta tra tutto il Mac, la cartella Documenti o una cartella a scelta), fare clic sul pulsante Start e lasciare il programma aperto (manca, in questo senso, un controllo più appropriato degli orari). Dopo un primo upload massiccio (che può comportare anche più di qualche giorno, a seconda del peso della cartella e della velocità della propria connessione Internet) il programma esegue un controllo



Due schermate dell'applicazione di gestione del servizio Memopal

Contestualmente all'apertura di Memopal alla piattaforma Mac OS X, abbiamo fatto quattro chiacchiere con Marco Trombetti, CEO dell'azienda e guida del progetto verso l'affermazione in un contesto globale

#### **A** Da dove nasce l'idea di Memopal?

L'idea nasce dall'osservazione della realtà di tutti i giorni: amici, parenti e colleghi che continuamente perdono i propri documenti, foto e filmati a causa di un errore, un guasto o un furto, senza che avessero prima la consapevolezza di quanto quei dati fossero importanti per loro, e dall'osservazione di quanto gli strumenti di salvataggio dei dati siano inadeguati alle attuali esigenze dell'utente medio.

La mia esperienza nel capire le esigenze dell'utente, unita alle tecnologie un po' visionarie del mio socio e amico di sempre hanno prodotto il primo prototipo e, a seguire, tutto il necessario ad aggregare gli investitori e il team di Memopal.

#### **A** Memopal è una realtà italiana che si offre tecnologicamente in tutto il mondo. Perché un fenomeno del genere è così raro?

In Italia non mancano le menti geniali né

la professionalità, manca la capacità di aggregarle in una squadra affiatata. Il sistema bancario italiano manca totalmente della capacità di finanziare giovani aziende piene di energie e idee: l'investimento in capitale di rischio è praticamente assente.

Inoltre le aziende italiane sopportano il peso di una burocrazia farraginoso e costosissima che ci rende meno competitivi del resto del mondo e d'Europa. Siamo costantemente distratti dal core business dell'azienda da una serie infinita di adempimenti di dubbia utilità.

La nostra piccola grande sfida è un lavoro a misura d'uomo in una città bella come Roma, ma vogliamo competere in tutto il mondo, perché crediamo, con un pizzico di presunzione, di avere le idee giuste e tanta professionalità da portare sul mercato.

#### **A** Dopo la versione per Windows, Memopal si offre ora anche al mercato Mac: quali sono i motivi principali della scelta e quali vantaggi comporta sia dal punto di vista tecnico sia commerciale?

Puntiamo a coprire tutte le piattaforme più



comuni. Memopal nasce con l'idea di essere l'unico punto di raccolta per i dati di un utente, indipendentemente dal luogo in cui si trova l'utente e dalla piattaforma che utilizza in quel momento. Nel corso della sua vita digitale un utente cambia città, computer, piattaforma e anche lavoro ma non deve cambiare Memopal.

Apple occupa circa il 10% del mercato della vendita di computer end user, ma gli utenti Mac sono più disposti a spendere per i servizi di qualità, quindi è sicuramente un target molto interessante per noi.

salvuario per sincronizzare tutti i file eventualmente aggiunti o modificati, mantenendo ovviamente la stessa gerarchia locale di file e cartelle. Lodevole è l'algoritmo utilizzato dal programma, che dinamicamente controlla i processi attivi del computer per modificare la quantità di dati da caricare in base alle attività presenti, garantendo sempre una massima efficienza dei processi comandati dall'utente rispetto al backup.

Altre soluzioni prevedono il salvataggio saltuario di un file o di una cartella semplicemente

trascinandoli sopra l'icona del programma, con una finestra che chiede se il file trascinato debba essere archiviato nel server online per una propria consultazione oppure condiviso con altri utenti: in questo secondo caso l'applicativo prepara una mail da inviare ai destinatari del file, che dovranno fare solo clic sul link e scaricare il tutto tramite browser (senza login e password, ma limitatamente al file inviato).

Questa soluzione diviene più interessante se valutata a 360°: lo stesso account può eseguire più backup da più computer, siano essi

Mac o PC, e accedere ai file di tutti i computer da ognuno di questi oppure anche da un computer qualsiasi, in ogni parte del mondo, tramite un semplice browser.

#### **Accesso ai file**

Se per eseguire il backup è necessario installare Memopal, e questo programma è comodo anche per navigare attraverso i vari archivi tramite il Finder, per accedere agli stessi con un client WebDAV oppure tramite Safari o Firefox è necessario solo conoscere i dati d'accesso (ID e password). La sicurezza dei propri dati viene



garantita in due modi diversi: la prima è la cifratura a 448 bit con la quale ogni file viene registrato sui server, che a loro volta sono dislocati su tre zone geografiche diverse; la seconda è la riservatezza dei propri dati, che viene garantita da una dislocazione diversa dei dati dell'account dai file fisici veri e propri, per cui è impossibile stabilire la proprietà dei dati stessi senza un accesso simultaneo a entrambi i server.

**Il mercato**

Una volta scaduto il periodo dell'abbonamento, Memopal mantiene intatto l'archivio per un periodo di tre mesi, durante i quali, una volta riattivato, è possibile riprendere l'attività (l'utente viene ovviamente informato della scadenza tramite mail periodiche). Questo tipo di soluzione di backup online offre vantaggi che vanno

Il sito Memopal è raggiungibile all'indirizzo [www.memopal.com/it](http://www.memopal.com/it)

oltre lo spazio storage per il backup stesso, dimostrandosi utile anche alla condivisione personale dei file tra vari computer (ad esempio casa e ufficio, in entrambe le direzioni) e si può porre anche come soluzione alternativa ai servizi di questo tipo già presenti e consolidati, come ad esempio MobileMe, che ha uno storage di "soli" 20 GB però ovviamente offre un ventaglio di servizi più ampio. La soluzione di Memopal ci è sembrata inoltre interessante anche perché non è necessariamente vincolata a una piattaforma o a un singolo strumento: la comodità dell'utilizzo dell'applicazione per cercare un file nel server remoto è indubbia, ma la possibilità di accedere ai propri file da qualsiasi computer direttamente tramite browser permette di attingere ai propri file anche da un qualsiasi

Internet point, in ogni parte del mondo: in fondo 250 GB non sono pochi e la sincronizzazione permette di attingere sempre all'ultima versione del file. La perplessità più grande riguarda invece non tanto il software o il servizio, ma la capacità reale delle connessioni medie italiane a Internet (anche ADSL) di supportare un upload di tali ingenti quantità di dati. Molte delle campagne dei provider italiani puntano sulla capacità di download, ma poche offrono una banda passante in upload capace di reggere un passaggio dei dati rilevante. E per fare il backup di un computer di dati ne devono passare proprio tanti. A nostro avviso gli utenti di connessioni in fibra ottica o di linee dedicate potrebbero affidarsi a una soluzione di backup che preveda che i dati viaggino in Rete; gli altri potrebbero andare incontro a seri problemi, insormontabili in aree del Paese dove la banda larga scarseggia oppure è addirittura assente. Perché è ovvio che per una soluzione del genere una connessione a Internet flat (non a consumo) e molto ben performante sia in download sia in upload sono dei requisiti indispensabili. In ogni caso, ci sembra più opportuno che una strategia di backup online si affianchi a un'attività di backup in locale, e non che la sostituisca del tutto. Memopal offre comunque una settimana di prova, a titolo gratuito, durante la quale è possibile verificare le condizioni di utilizzo del servizio, oltre che tutti gli aspetti tecnologici descritti, per un test pratico della soluzione.